



MERCATIAMO

CREIAMO UNA COMUNITÀ ATTORNO AL CIBO



Cos'è e come nasce

- Favorisce l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agro-alimentari sostenibili, valorizzando i prodotti tipici del territorio
- Promuove il consumo critico, l'educazione alimentare, la conoscenza e il rispetto del territorio, le produzioni biologiche naturali
- E' un progetto di cittadini per i cittadini: nasce per iniziativa dei gruppi di acquisto solidale del territorio di Parma, come mercato dove poter comprare con fiducia prodotti di origine sicura e controllata, svincolato dalle politiche commerciali della grande distribuzione.

Principi

- Promuove un'agricoltura naturale rispettosa del suolo e della biodiversità
- Si ispira alle norme per la promozione e il sostegno dell'Economia Solidale (Legge Regionale 23 luglio 2014 n.19):
 - Promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività
 - Riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale economico e culturale improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del **patrimonio naturale e legame con il territorio**, e quale **strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale**

In pratica

- Supporta l'economia locale, dando uno sbocco commerciale, particolare a quelle realtà a conduzione familiare che producono nel nostro territorio, seguendo le migliori pratiche della sostenibilità ambientale, rispettando i ritmi naturali e il lavoro di tutti gli attori della filiera.
- I produttori partecipanti al progetto aderiscono al DES e al protocollo di garanzia partecipata (PGS), sottoponendosi a visite regolari di produttori affini e tecnici, per garantire non solo un'agricoltura senza l'utilizzo di prodotti chimici, ma anche la creazione di un rapporto fiduciario di prossimità.

Sfide e obiettivi

- Difficoltà a competere con strutture organizzate
 - Facilità d'accesso (orari, luogo, ...)
 - Disponibilità di prodotti (stagionalità)
 - Piccole dimensioni delle aziende agricole partecipanti non sempre riescono a garantire la continuità del prodotto durante le stagioni (es. formaggi), o la regolarità nelle presenze
 - Abitudini (e pigrizia) dei “consumatori”
- Sviluppare la rete attraverso:
 - Convenzioni con scuole tecniche e non
 - Progetti di cooperazione con altre associazioni
 - Relazioni con le istituzioni locali

Come procedere

- E' un'occasione semplice e concreta, per chiunque, di fare la differenza
- Non è semplicemente un mercatino regionale, ma un progetto che si basa su un'agricoltura sostenibile e su valori di solidarietà
- Chi si riconosce nei valori discussi durante questo convegno può essere “ambasciatore” del progetto o partecipare in modo attivo alla sua gestione
- Far leva sulle sinergie esistenti tra le varie organizzazioni attive sul territorio